



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO
SETTORE TECNICO

***“CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE
DEL POLO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO”***

TITOLO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 – Ente banditore del concorso

Il Comune di Castelfranco Veneto (provincia di Treviso), indice un concorso d'idee sul tema "*Riqualificazione del polo sportivo del capoluogo*".

I dati della stazione appaltante sono:

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (PROVINCIA DI TREVISO)

Via F.M. Preti, n. 36, 31033 Castelfranco Veneto (Tv),

tel. 0423 7354 , fax 0423 735580,

Sito Internet: www.comune.castelfranco-veneto.tv.it

Il responsabile del procedimento è l'arch. Luca Pozzobon, dirigente del Settore Tecnico 5° del Comune di Castelfranco Veneto.

Art. 2 - Tipo di concorso e procedura di aggiudicazione

Il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

Procedura aperta ed anonima ai sensi dell'art. 101 e dell'art. 108 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti.

Nei raggruppamenti temporanei deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Art. 3 – Descrizione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale

L'oggetto del concorso è la definizione di una proposta d'intervento per la riqualificazione del polo sportivo del capoluogo, supportata da suggerimenti in merito alle modalità di attuazione ed alla valutazione di fattibilità economica degli interventi mediante relazione tecnico-economica.

Gli intenti del Concorso di idee sono di ottenere una valutazione comparata di una pluralità di soluzioni su temi di paesaggio, ambiente, urbanistica, architettura.

Obiettivo del concorso d'idee è una nuova concezione dello spazio architettonico, urbano, paesaggistico dell'ambito degli impianti sportivi situati a nord-ovest del centro storico di Castelfranco Veneto.

In particolare l'intervento di **riqualificazione del polo sportivo** dovrà:

- coniugare e valorizzare le seguenti emergenze storico – artistiche – paesaggistiche che rappresentato gli elementi significativi:
 - il torrente Muson dei Sassi lungo il lato ovest dell'area;
 - l'apertura visuale verso la piazza del mercato (piazza Giorgione);
 - la visuale verso le Mura medievali;
 - il Palazzetto dello Sport progettato dall'arch. Angelo Tramontini ed oggetto di tutela nell'ambito delle architettura del '900 ai sensi dell'art. 62 delle NTA del PTRC;
 - la cortina edilizia lungo il perimetro est e sud dell'area di intervento.
- risolvere alcuni punti critici relativi alla viabilità del centro urbano, in particolare il completamento della pista ciclabile di via Redipuglia, il collegamento al "sentiero degli Ezzelini", la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali verso est e in generale l'accessibilità ciclopedonale alle attrezzature sportive.

Il **nuovo assetto** dell'area per servizi sportivi dovrà prevedere, quali contenuti minimi:

- la riqualificazione dell'impianto natatorio che preveda almeno i seguenti interventi: una piscina coperta per corsi nuoto adulti e una piscina coperta per bambini, una piscina scoperta per adulti e una piscina scoperta per bambini, estensione dell'area scoperta in funzione di parco per gli utenti della piscina, una struttura di ristorazione, attrezzatura per wellness.
- la riqualificazione del palazzetto dello sport finalizzata al suo utilizzo a livello agonistico per incontri di basket, pallavolo, calcio a cinque, boxe ecc. L'attuale struttura risulta agibile per manifestazioni sportive nel limite di 400 spettatori in relazione alle carenze nel deflusso verso le vie di uscita. La potenzialità delle gradinate è di 1200 spettatori. L'ipotesi progettuale dovrà affrontare il tema proponendo una soluzione a livello di ipotesi di larga massima.
- Il riutilizzo dell'area del terminal bus in quanto oggetto di trasferimento nell'area della stazione ferroviaria
- il potenziamento dei parcheggi in relazione alle attrezzature previste;
- il mantenimento del campo da calcio;
- 2 o più nuovi campi da calcio a cinque;
- uno o più punti attrezzati per bike sharing;
- un'arena scoperta per almeno 500 posti a sedere;
- un'area attrezzata per festa patronale.

Nell'ambito della proposta progettuale si dovrà privilegiare un assetto complessivo per uso a parco per il tempo libero nel quale trovino collocazione alcune attrezzature sportive. In tal senso il campo da calcio può essere sostituito da un insieme di campi per calcio a 5 e potrà essere prevista sia l'eliminazione della pista di atletica che e l'eliminazione dei campi da tennis.

La progettazione, a livello urbanistico ed architettonico, dovrà essere accompagnata da una valutazione di massima della fattibilità economica e, possibilmente, da suggerimenti per la definizione di una "strategia" di intervento che preveda l'apporto coordinato di risorse sia pubbliche che private.

Si precisa che il grado di approfondimento richiesto dalla proposta progettuale è unicamente connesso con la necessità di fornire una chiara definizione architettonica della proposta ideativa.

In allegato 1 è riportata una ortofoto con individuata l'area di intervento.

Art. 4 – Importo dei premi

Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale di Euro 7.000,00 (settemila euro).

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di € 4.000,00 (quattromila/00 euro);
- 2° classificato: rimborso di € 2.000,00 (duemila/00 euro);
- 3° classificato: rimborso di € 1.000,00 (mille/00 euro).

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale e dell'IVA.

I Premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio; in caso di ex aequo, il secondo o il terzo premio verranno divisi tra i soggetti classificati ex aequo.

La Commissione giudicatrice, oltre ai premi e segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

Solo per gravi e giustificati motivi la Commissione giudicatrice potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno o più premi.

In questo caso l'ammontare del premio non assegnato verrà redistribuito tra i partecipanti meritevoli individuati dalla commissione giudicatrice, quale rimborso spese.

Il Comune di Castelfranco Veneto avrà facoltà di affidare al primo classificato, con procedura negoziata senza bando e senza consultazione di terzi, ove vi sia accordo sul corrispettivo e sussistano i requisiti di legge, eventuali incarichi professionali previo accordo con la Parrocchia del Duomo proprietaria di parte del compendio immobiliare oggetto di concorso di idee.

Si precisa che ciò, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., legittima il Comune di Castelfranco Veneto a procedere in tal senso, ma costituisce una mera facoltà, nulla potendo pretendere al riguardo gli interessati, da reputarsi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per i progetti proposti e per la loro cessione con la percezione del premio.

Si precisa altresì che nell'espletamento degli eventuali incarichi successivi l'incaricato dovrà recepire negli elaborati progettuali le indicazioni migliorative proposte dal Comune di Castelfranco Veneto, anche eventualmente integrando coerentemente il progetto presentato in sede di Concorso.

TITOLO II – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Art. 5 – Requisiti per la partecipazione

Attività riservata: liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione in relazione alle prestazioni richieste, secondo le norme dei Paesi di appartenenza.

Ai soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a. Liberi professionisti singoli;
- b. Liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche (di seguito: studio associato);
- c. Società di ingegneria, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- d. Società di professionisti, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- e. Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f. Raggruppamenti tra soggetti, anche eterogenei tra loro, di cui alle lettere a, b, c, d, e, g.
- g. Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, ai sensi del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..
- h. Ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti nel relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego e dotati di preventiva autorizzazione dal datore di lavoro, con esclusione dei dipendenti del Comune di Castelfranco Veneto.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Nei raggruppamenti temporanei deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di

appartenenza, stanti gli artt. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e 259 del D.P.R. n. 207 del 2010. Si precisa che il requisito andrà valutato con riferimento al momento fissato dal presente bando quale termine di presentazione della domanda di partecipazione.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino allo stesso bando, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità dell'idea progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con il Comune. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

E' fatto divieto, per un singolo soggetto, di partecipare più volte o sotto forme diverse, alla medesima gara.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 6 – Cause di inammissibilità e incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Cause di inammissibilità e incompatibilità

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 2.2 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Non possono partecipare al Concorso, né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:

- gli amministratori, i consiglieri comunali ed i dipendenti del Comune di Castelfranco Veneto, anche con contratto a termine;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando;
- coloro che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., coloro che abbiano subito un procedimento penale, concluso con sentenza di condanna passata in giudicato o con applicazione della pena su richiesta o altro provvedimento definitivo non assolutorio, per uno dei reati previsti dal codice penale contro la pubblica amministrazione, ovvero in materia di criminalità organizzata.

Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice sia quali componenti effettivi, sia quali membri supplenti:

- i coniugi, parenti o affini fino al 3° grado compreso dei concorrenti regolarmente iscritti al concorso;
- datori di lavoro, dipendenti, soci e collaboratori di concorrenti regolarmente iscritti al concorso.

Cause di esclusione

Sono da intendersi cause di esclusione:

- la violazione dei principi di anonimato prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- la presentazione di documenti non in lingua italiana;
- la presentazione di elaborati in numero inferiore rispetto a quelli richiesti all'art. 10;

- la mancata ovvero la presentazione fuori termine della domanda di iscrizione da effettuarsi ai sensi del successivo art. 7;

- la presentazione fuori termine degli elaborati di concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 7 – Iscrizione al concorso – termini e calendario

L'iscrizione viene richiesta per poter correttamente nominare, ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., la Commissione giudicatrice per evitare possibili cause di inammissibilità o incompatibilità di cui al precedente art. 6. A questo scopo deve essere compilato in ogni sua parte e firmato il **Modulo di iscrizione (secondo l'allegato 2)** fornito insieme ai documenti del concorso che dovrà essere trasmesso **esclusivamente via pec all'indirizzo**

comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

entro il termine indicato al presente articolo.

L'iscrizione al concorso viene fatta con la presentazione della domanda di iscrizione, compilando il modello allegato 2; essa può essere presentata di persona presso l'Ufficio Protocollo del Comune, oppure inviata a mezzo di lettera raccomandata con R/R o a mezzo di posta elettronica certificata, richiedendo il materiale illustrativo del concorso di cui all'art. 8.

Per le iscrizioni richieste a mezzo lettera raccomandata, farà fede la data del timbro postale di partenza sempre che pervengano non oltre giorni 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Per le iscrizioni tramite pec farà fede la data di ricezione.

Alla domanda di iscrizione al concorso, sottoscritta dal concorrente o dal capogruppo dovrà essere allegato l'attestato di pagamento della quota di iscrizione di € 50,00 (*cinquanta/00*).

Il versamento può essere effettuato, **a partire dal 4 gennaio 2016**, con versamento intestato a:

**Comune di Castelfranco Veneto - Servizio di Tesoreria presso Cassa di Risparmio del Veneto. (filiale di riferimento in via Podgora, 43 - 31033 Castelfranco Veneto (TV),
- IBAN: IT35 T062 2512 1861 0000 0460 057 - BIC IBSPIT2P
con la causale: "Concorso d'idee per polo sportivo capoluogo".**

La quota d'iscrizione non è restituibile.

Il mancato versamento con le modalità e nei termini sopra descritti costituisce causa di esclusione.

Il **calendario del concorso** è così di seguito stabilito:

1) Termine per presentare la domanda di iscrizione al concorso **via pec all'indirizzo comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it**, **entro le ore 13,00 del giorno 31/01/2016**;

2) Termine di invio dei quesiti entro il 19/02/2016 (via email: concorsoidee@comune.castelfrancoveneto.tv) e pubblicazione delle risposte entro il 4/03/2016;

3) Consegna elaborati: **entro le ore 12,00 del giorno 8/04/2016**.

Eventuali modifiche al calendario potranno essere disposte dall'Ente Banditore per motivate ragioni e saranno pubblicate esclusivamente sul sito del concorso www.comune.castelfrancoveneto.tv

Art. 8 – Materiale illustrativo del concorso

Dal sito internet del Comune potrà essere scaricato a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando il seguente materiale illustrativo del concorso:

- *Piano di assetto del territorio*
- *Piano degli Interventi – zonizzazione e norme tecniche di attuazione*
- *Regolamento Edilizio*
- *Rilievo edifici esistenti*
- *Estratto ortofoto*
- *Estratto carta tecnica regionale*
- *Planimetria del percorso ciclo-pedonale “sentiero degli Ezzelini”.*

Presso gli uffici del Settore Tecnico 5°, del Comune di Castelfranco Veneto, Via F.M. Preti, N. 36, 31033 Castelfranco Veneto (Tv), potrà essere ritirato lo stesso materiale illustrativo, previo appuntamento da fissare telefonicamente al n. 0423 735554, su supporto informatico (DVD con files leggibili con i più comuni programmi).

A coloro che ne richiederanno l'invio tramite servizio postale, verrà inviato entro 15 giorni dopo la scadenza del termine di iscrizione al concorso.

Art. 9 – Quesiti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate per iscritto depositandole presso l'ufficio protocollo del Comune o inviandole via pec al seguente indirizzo :

comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

utilizzando il modello allegato 3; dovranno pervenire entro il termine stabilito al precedente art. 7. Entro i successivi 15 giorni tutti i concorrenti iscritti riceveranno la risposta a tutti i quesiti pervenuti.

E' fatto divieto ai concorrenti di chiedere informazioni direttamente ai membri della commissione giudicatrice o all'Amministrazione Comunale, oltre a quelle previste nel bando.

TITOLO III - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 10 – Modalità di rappresentazione delle idee ed elaborati richiesti

La rappresentazione delle proposte ideative dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

- 1) due tavole progettuali, in formato A0, contenenti:
 - una planimetria di inquadramento dell'area di concorso con l'inserimento del progetto in scala almeno 1:1000;
 - progetto in scala adeguata comprendente almeno le piante degli edifici, le viste prospettiche e una sezione generale. In aggiunta è ammessa qualsiasi altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto (schizzi, prospettive, assonometrie ecc.);
- 2) una relazione tecnico-economica, in formato A4, di non più di quattro cartelle complessive, che illustri i criteri adottati per riquilibrare l'ambito oggetto di concorso, la motivazione delle scelte progettuali effettuate, nonché i costi di massima dell'intervento espressi in macro-

tipologie di spesa indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale; parti del testo della relazione possono essere inserite nelle tavole progettuali;

La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione. I testi devono essere scritti in lingua italiana.

Le tavole realizzate dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri, sempre in formato A0, montate in orizzontale, tutte riportanti il motto.

Le tavole progettuali dovranno essere fornite anche in riduzione a colori, in formato A3, in duplice copia; tali riduzioni dovranno essere fascicolate insieme alla relazione, il tutto in duplice copia.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un cd-rom o DVD che contenga i file relativi a tutti gli elaborati di concorso (tavole grafiche e testi in formato pdf).

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori.

Art. 11 - Documentazione da allegare.

La partecipazione al concorso avverrà in **forma anonima**. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

I partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo, in un unico plico, non trasparente, incollato nei lembi di chiusura, ceralaccato senza sigilli e completamente anonimo (vedi allegato 9).

L'involucro del plico dovrà riportare unicamente l'indirizzo dell'Ente banditore e gli estremi della gara: **"Concorso di idee per la riqualificazione del polo sportivo" – NON APRIRE.**

Sarà indicato come mittente, ai fini dell'anonimato degli elaborati, il Comune di Castelfranco Veneto.

Il plico deve contenere **due involucri** opachi separati e contenenti rispettivamente:

INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali dovranno essere presentati, in unico involucro incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo, contenente all'interno:

a) le due tavole di cui all'art. 10 punto 1), in numero di due copie. Una copia dovrà essere montata su pannelli rigidi leggeri (tipo "forex") dotati di ganci nella parte alta del pannello per poter esporre i progetti durante i lavori della Commissione giudicatrice e durante la mostra dei progetti. Una copia dovrà essere fornita e stampata su carta normale.

Le tavole dovranno essere presentate con il lato lungo in verticale, dovranno riportare in basso a sinistra la dicitura **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO** e in basso a destra il numero della tavola.

INVOLUCRO "B" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - un involucro anonimo sigillato, non trasparente, con all'esterno riportata solo la dicitura INVOLUCRO "B" -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione con i relativi allegati:

a) Fotocopia modulo di iscrizione inviato;

b) Domanda di partecipazione e dichiarazione

Domanda di partecipazione al Concorso, debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti, come da apposito fac simile Allegato 2, con allegata copia di un documento di identità dei sottoscrittori. In caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, all'istanza di partecipazione,

sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, deve essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento, conforme a legge.

In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, l'istanza di partecipazione va sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ovvero (in caso di persone giuridiche) dal legale rappresentante di ciascuna delle società facenti parte della compagine.

Per ciascun concorrente, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m. inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità sopra precisate. La dichiarazione dovrà essere resa come da apposito fac simile Allegato 7.

c) supporto digitale (CD ROM o DVD) contenente le 2 Tavole in formato ".tif" alta risoluzione, ".jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato ".pdf" e ".rtf".

d) dichiarazioni e informazioni contenute nei moduli:

Allegato 4 - Foglio contenente i dati dei concorrenti

Allegato 5 - autocertificazione d'iscrizione all'Albo del singolo concorrente o del capogruppo

Allegato 6 - nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con il Comune di Castelfranco Veneto,

ed eventualmente Allegato 8 - autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche.

I documenti di cui alle lettere a) b) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A4; assieme al supporto digitale di cui al punto c) e non saranno restituiti ai concorrenti. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

E' fatto divieto, pena l'esclusione, di rendere pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Art. 12 - Termine per la presentazione.

Il plico sigillato contenente gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovrà pervenire al protocollo comunale, entro la data prevista la precedente art. 7.

In caso di consegna a mezzo di servizio postale, la data di scadenza si riferisce a quella di spedizione; in ogni caso saranno ritenuti accettabili solo i plichi pervenuti entro 15 giorni dalla data di spedizione, sempre in caso di consegna a mezzo di servizio postale.

I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine non saranno presi in esame e saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a giorni 60 dalla data di comunicazione della graduatoria finale; trascorso tale termine il Comune non risponderà della conservazione degli elaborati.

TITOLO IV – COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI GIUDIZIO

Art.13 – Commissione giudicatrice

Ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., comma 10, la Commissione giudicatrice, in numero di 5 membri effettivi e 2 membri supplenti verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso.

La Commissione giudicatrice ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati dal presente bando.

La Commissione Giudicatrice assumerà ogni decisione definitiva in merito alla eventuale esclusione di concorrenti.

Se non presente un dirigente della stazione appaltante con funzioni di Presidente, nella prima seduta la Commissione giudicatrice nomina un Presidente ed un Vice Presidente.

I lavori della Commissione giudicatrice, validi con la presenza di tutti i Commissari eccettuate attività meramente istruttorie, si svolgeranno in seduta riservata e si terranno a Castelfranco Veneto secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente banditore.

Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva per la durata del concorso, da un membro supplente, su designazione del Presidente della Commissione giudicatrice.

In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che nomina un membro supplente per integrare la Commissione.

I componenti la Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'ente banditore, né da altri soggetti affidamenti di incarichi relativi o comunque connessi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Funge da segretario un dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelfranco Veneto.

I membri della Commissione Giudicatrice, entro 15 giorni dalla comunicazione inviata dal Comune, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione della nomina e di accettazione dei contenuti del bando.

Ai componenti della Commissione spetta un compenso in forma di gettone di presenza, ad esclusione dei dipendenti del Comune.

Art.14 – Criteri di valutazione delle proposte

I plichi pervenuti saranno aperti dalla Commissione giudicatrice.

I lavori della Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, avranno luogo attribuendo punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile sarà di 100 punti:

- 1) Area Intervento (Qualità architettonica della proposta) **30 punti max**
- 2) Ambito territoriale (Inserimento paesaggistico, rapporto con il contesto territoriale ed urbano) **25 punti max**
- 3) Fattibilità tecnica (Infrastrutture mobilità ed abbattimento delle barriere architettoniche, valutazione dei contenuti della relazione tecnico-economica) **30 punti max**
- 4) Materiali (Flessibilità d'uso, vivibilità e sostenibilità ambientale dei materiali/tecnologie utilizzati. Qualità dell'arredo urbano) **15 punti max**

La Commissione giudicatrice decide la graduatoria e può assegnare i premi nel seguito riportati.

La Commissione opera secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere all'audizione dei concorrenti considerato l'anonimato della procedura concorsuale.

La valutazione delle proposte progettuali presentate è eseguita attraverso "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari". Non è contemplata una possibile situazione di ex aequo.

Formata la graduatoria in base ai punteggi assegnati, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura di tutte le buste opache debitamente chiuse di cui al precedente art. 12 e alla conseguente verifica dei contenuti ed alla associazione dei punteggi conseguiti dai singoli concorrenti.

La graduatoria finale verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet

www.comune.castelfranco-veneto.tv.it

Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, convocata con debito preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le buste contenenti i dati dei concorrenti (di cui all'art. 13) verranno conservate sigillate in cassaforte.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

La commissione giudicatrice definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

I verbali dei lavori della Commissione giudicatrice, contenenti la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, saranno approvati con apposito provvedimento dalla Giunta Comunale, resi pubblici ed inviati per estratto, entro 30 giorni dalla delibera, con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata ai vincitori, ai segnalati ed agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Treviso.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 16 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

Il Comune di Castelfranco Veneto organizzerà una esposizione pubblica dei progetti concorrenti. La partecipazione al concorso equivale alla adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti. Sarà facoltà del Comune di Castelfranco Veneto rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa di un catalogo.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà del Comune, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dopo la conclusione della mostra del concorso.

Trascorso tale termine il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, i concorrenti potranno esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

Art. 17 - Norme finali

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme contenute nel bando. Per quanto non previsto si applicano, le leggi e le consuetudini, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sentiti i pareri degli Ordini professionali.

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Commissione giudicatrice e dal Comune di Castelfranco Veneto.

Art. 14 - Controversie

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Treviso.

Art. 19 – Forme di pubblicità

Il presente bando viene pubblicato all'Albo del Comune di Castelfranco Veneto, sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, e inviato agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri delle province della Regione Veneto.

Planimetria con l'area di intervento



Modulo di iscrizione al Concorso di idee

**Spedire a mezzo raccomandata a.r.
oppure tramite pec al seguente indirizzo:
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it**

Al Sindaco del Comune di
Castelfranco Veneto
Via F.M. Preti, N. 36
31033 Castelfranco Veneto (Tv)

Oggetto: richiesta partecipazione al Concorso d'idee per il polo sportivo del capoluogo.

Il sottoscritto

Architetto / Ingegnere iscritto all'ordine di al n.

con domicilio in (.....), via,

tel. , fax. , e-mail

concorrente singolo in qualità di rappresentante di un gruppo di concorrenti

CHIEDE

di partecipare al concorso di idee di cui all'oggetto indetto da codesta spettabile Amministrazione

Allega **attestazione** del versamento di Euro 50,00 .

CHIEDE INOLTRE

Di ottenere il materiale illustrativo con la seguente modalità:

provvederà al ritiro del materiale, presso il Settore Tecnico 5° del Comune di Castelfranco Veneto Via F.M. Preti, N. 36

chiede che il materiale venga recapitato a mezzo posta al seguente indirizzo:

.....

via, civ.

cap località (prov.)

Data,

Timbro professionale e firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

p.s. gli elaborati saranno consegnati entro il termine di scadenza; la mancata consegna degli elaborati nel tempo utile comporta **l'esclusione** dalla partecipazione senza diritto ad alcun rimborso.

Modalità di presentazione dei quesiti

Quesiti

(fac-simile per quesiti)

CONCORSO D'IDEE PER IL POLO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO

QUESITO

Si dichiara di voler ricevere la risposta nel modo seguente:

(fax) n. fax. _____

(e-mail) _____

Documentazione da allegare

Foglio contenente i dati dei concorrenti

I dati dei concorrenti dovranno essere riportati in un foglio formato A4 nel seguente modo:

Concorso d'idee per il POLO SPORTIVO del CAPOLUOGO

Motto:

Progettista / Rappresentante del Gruppo:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>di</i>	<i>numero di iscrizione</i>	<i>di</i>	<i>firma</i>

Componenti del Gruppo di progettisti:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>numero di iscrizione</i>	<i>firma</i>

Collaboratori:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>titolo di studio</i>	<i>natura della collaborazione</i>	<i>firma</i>

Modelli di documentazione

autocertificazione d'iscrizione all'Albo del singolo concorrente o del capogruppo;

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di essere iscritto all'Ordine professionale _____, della Provincia di
_____ al numero _____

firma

Modelli di documentazione

nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con il Comune di Castelfranco Veneto;

Il sottoscritto / I sottoscritti

_____ nato il _____
a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

_____ nato il _____
a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

NOMINA / NOMINANO

il Signor _____
iscritto all'Albo _____, della Provincia di _____ al numero
_____ quale

CAPOGRUPPO

delegandolo ai sensi del Bando di concorso di idee
"_____" nella gestione dei rapporti con il Comune di
Castelfranco Veneto

firme

Modelli di documentazione

dichiarazione del singolo concorrente, ovvero di ognuno dei componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

Il sottoscritto

_____ nato il _____
a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando di concorso di idee " _____", e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati

firma

Modelli di documentazione

autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

*La S.V. è autorizzata alla partecipazione al Concorso di idee
"_____ "indetto dal Comune di Castelfranco Veneto.*

La prestazione deve avere carattere occasionale e saltuario e deve essere resa al di fuori dell'orario di servizio e nel rispetto della normativa vigente.

.....

Modalità di presentazione

Involucro

Sull'involucro non trasparente del plico che racchiude gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti, vanno riportati:

- come mittente il Comune di Castelfranco Veneto,
- come indirizzo il Comune di Castelfranco Veneto,
- la dicitura "*Concorso d'idee per riqualificazione del polo sportivo del capoluogo*",

L'involucro va sigillato con ceralacca.

INVOLUCRO NON TRASPARENTE CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Mittente: Comune di Castelfranco Veneto
via F.M. Preti, 36
31033 Castelfranco Veneto (TV)

Concorso d'idee per polo sportivo capoluogo

Comune di Castelfranco Veneto
- Ufficio Protocollo -
via F.M. Preti, 36
31033 Castelfranco Veneto (TV)